



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

## RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL COMUNE DI SONDRIO

DELIBERAZIONE <sup>22</sup> dicembre 2022, n. <sup>258</sup> /2022/GEST



**PRESIDENTE: SONIA MARTELLI**

**MAGISTRATO RELATORE: CONS. MAURA CARTA**

## SOMMARIO

1. Premessa e quadro normativo di riferimento.....	9
2. Il soggetto attuatore comune di Sondrio .....	16
3. Descrizione dei progetti in cui si articolano gli interventi .....	18
4. Tempistica.....	21
5. La governance del PNRR.....	29
6. Raffronto con la piattaforma REGIS.....	31
7. Conclusioni .....	35
Tabella 1: Suddivisione per Missioni.....	16
Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare.....	17
Tabella 3: Tempistica degli interventi.....	21
Tabella 4: Governance del PNRR .....	29
Tabella 5: Confronto dei progetti (nota di risposta del Comune e alla piattaforma ReGiS).....	31
Tabella 6: Progetti del Comune di Sondrio da ReGis.....	33

## **DELIBERAZIONE**



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Sonia Martelli	Presidente
dott.ssa Laura De Rentiis	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere (relatore)
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo Referendario
dott. Marco Ferraro	Primo Referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Giulia Ruperto	Referendario

nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022 ha pronunciato la seguente

#### DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 22 del d.l. del 16 luglio 2020 n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n.120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 7, comma 7, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di valutare le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con le quali sono gestite le risorse provenienti dai fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la deliberazione n. 21/SSRRCO/INPR/2021, con la quale è stato approvato il programma dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022;

VISTA la deliberazione n. 24/2022/INPR della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia;

VISTA la deliberazione n. 1/SEZAUT/2022/INPR e la deliberazione n.13/SEZAUT/2022/INPR con la quale la Sezione Autonomie ha approvato il programma dei controlli e la successiva Nota di coordinamento per l'attività di controllo sul PNRR delle Sezioni regionali di controllo;

VISTA la circolare n.27 del MEF-Ragioneria Generale di Stato Prot.175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n.29 del MEF -Ragioneria Generale di Stato Prot.201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTA la nota del 06.06.2022 Prot. Cdc n. 7384 con cui il Comune di Sondrio ha risposto alla prima richiesta istruttoria inviata dalla Sezione in data 26.05.2022, Prot. n. 6922 sullo stato di attuazione del PNRR;

VISTA la nota di riscontro del 31.10.2022, Prot. Cdc n. 19984, con cui il Comune di Sondrio ha risposto alla seconda richiesta istruttoria inviata dalla Sezione in data 17.10.2022, Prot. Cdc n. 13455;

VISTA l'ordinanza n. 109 del 05.12.2022, con la quale la Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il Consigliere relatore, dott.ssa Maura Carta

## DELIBERA

**di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione aventi ad oggetto “la ricognizione dei progetti del PNRR del Comune di SONDRIO”.**

La presente deliberazione e l’unita relazione saranno inviate al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, nonché all’organo di revisione del comune.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell’avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022.

Il Relatore  
(dott.ssa Maura Carta)

Il Presidente  
(dott.ssa Sonia Martelli)

Depositata in Segreteria

22 dicembre 2022

Il funzionario preposto  
(Susanna De Bernardis)

**RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL COMUNE DI SONDRIO**

## 1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I controlli della Corte dei conti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono disciplinati dall'art. 22 del d. l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 7 del d. l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

L'art. 22 ha previsto il controllo concomitante della Corte dei Conti per accelerare gli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale *“sui principali piani, programmi e progetti”*, stabilendo che *“L'eventuale accertamento di gravi irregolarità gestionali ovvero di rilevanti e ingiustificati ritardi nell'erogazione di contributi secondo le vigenti procedure amministrative e contabili, è immediatamente trasmesso all'amministrazione competente ai fini della responsabilità dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 22, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, avvalendosi della propria potestà regolamentare, con deliberazione n. 272 del 10 novembre 2021, dopo aver istituito con l'art. 1, comma 1, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, al comma 2, ha stabilito che *“ove l'attuazione di piani, programmi e progetti sia rimessa a Regioni/Province autonome o ad altri enti o a organi operanti esclusivamente in ambito regionale, le suddette funzioni vengono svolte dalla competente Sezione regionale di controllo.”*

L'art. 7 del decreto-legge n. 77/2021, riguardante *“Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza”*, al comma 7 stabilisce che *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dell'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”*.

Da ultimo, con la legge 23 dicembre 2021, n. 238 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019- 2020”*, l'art. 46 ha disciplinato lo *“Sviluppo della funzione consultiva”*, introducendo, al comma 2, la possibilità per le amministrazioni centrali e per gli organismi di diritto pubblico nazionali *“di chiedere pareri alle Sezioni Riunite della Corte dei conti, nella materia di contabilità pubblica, su fattispecie di*

*valore complessivo non inferiore ad un milione di euro, limitatamente alle risorse stanziare dal PNRR e ai fondi complementari al PNRR". Lo stesso comma stabilisce anche che "I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, a richiesta dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni, sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziare dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR".*

Ciò premesso, le Sezioni Riunite con delibera N. 21/SSRRCO/INPR/21 hanno definito i criteri e le procedure per il monitoraggio sulla realizzazione del PNRR.

La citata deliberazione ha previsto una strutturale interazione con le Sezioni regionali di controllo che dovranno riportare periodicamente i risultati di una indagine campionaria: *"Giovandosi della rete delle Sezioni regionali si punterà a condurre un sondaggio congiunturale che coinvolge un campione dei principali soggetti economici pubblici operanti sul territorio. Da svolgere in due momenti dell'anno (nell'ultima decade di gennaio e nella prima di luglio), l'indagine mira a evidenziare le difficoltà registrate nella gestione dei progetti di investimento distinguendo quelle riconducibili a tre distinte aree critiche per il procedere del Piano e, in generale, degli investimenti: la gestione amministrativa dei progetti; quella progettuale e quella collegata alle disponibilità di personale.... Le informazioni richieste avranno natura prevalentemente qualitativa e si baseranno su un questionario a risposta multipla predefinita. L'obiettivo dell'analisi è quello di monitorare caratteristiche e diffusione delle difficoltà che possono incidere sul rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi e fornire, anche per area territoriale, indicazioni per eventuali misure correttive."*

Questa Sezione con la delibera di programmazione dell'attività annuale della Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 24/2022/INPR, nel dare seguito alle indicazioni delle Sezioni Riunite n. 21/SSRRCO/INPR/21, ha stabilito di procedere in primo luogo, nel corso del 2022, alla ricognizione dei piani, programmi e progetti riguardanti la Regione Lombardia, il Comune di Milano e la Città Metropolitana, i Comuni capoluoghi di provincia. Com'è noto, affinché un ente locale, come, nel caso di specie, il Comune di Sondrio, possa dare attuazione ad un progetto del PNRR, è necessario l'impulso di una Amministrazione centrale in quanto l'attuazione del PNRR si articola attraverso una programmazione di tipo "top down".

Infatti, è l'Amministrazione centrale che deve procedere con un atto di riparto dei finanziamenti o più spesso avviando una procedura di selezione pubblica in cui invita gli

enti locali a presentare gli appositi progetti. Il Ministero competente, quindi, seleziona i beneficiari dei finanziamenti che possono così partecipare all'attuazione del piano.

Il Comune diventa pertanto "soggetto attuatore" di uno o più progetti finanziati dal PNRR se risulta vincitore al termine di una procedura selettiva, avendo partecipato con un progetto ad un bando pubblico, oppure se destinatario nominale di un atto di riparto da parte di una Amministrazione centrale.

Prima di individuare l'insieme dei progetti del PNRR di cui il Comune in esame è soggetto attuatore, è utile richiamare la definizione di intervento e di soggetto responsabile dell'intervento nell'ambito del PNRR.

La definizione di **Progetto o Intervento** così come la troviamo nel DPCM del 15 settembre 2021 (decreto di approvazione del Piano Nazionale Complementare) è data da *"l'insieme di attività e/o procedure selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica."*

Il **Soggetto attuatore** del Progetto o Intervento è invece il *"soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR"*. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, indica che i soggetti attuatori sono *"soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"*.

L'art. 9 comma 1 dello stesso decreto-legge, specifica che *"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente"*.

In particolare, i Soggetti attuatori assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità già stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Riassumendo, i soggetti attuatori:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai bandi/avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- sono responsabili degli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei progetti, compresi, ad esempio, l'espletamento delle procedure di gara (bandi di gara) inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in-house;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. il perseguimento del principio DNSH<sup>1</sup> e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali);
- sono responsabili delle attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione; agli stessi spetta prevenire e correggere eventuali irregolarità, oltre che restituire risorse indebitamente utilizzate.

**L'Amministrazione centrale** possiede la titolarità dell'intervento e deve assicurare il presidio continuo della loro attuazione, verificandone, da un lato, l'avanzamento e i progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.<sup>2</sup>

L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la *“raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati”*, anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR all'Unità di Audit, agli organismi comunitari, nonché eventualmente all'autorità giudiziaria e alle forze di polizia nazionali.<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> L'acronimo DNSH abbrevia la frase *“Do Not Significantly Harm”* e rappresenta criteri compatibili con la sostenibilità ambientale così come definiti dalla normativa europea (Principio definito dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852).

<sup>2</sup> Cfr. art. 8 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108

<sup>3</sup> Cfr. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza dal sito Italia Domani (<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>).

Tutto ciò premesso, la Sezione nel mese di marzo 2022 ha avviato, pertanto, l'attività di ricognizione con l'istruttoria sui progetti del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) che vedono il Comune di Sondrio "Soggetto attuatore".

La ricognizione oggetto della presente delibera è stata effettuata sulla scorta dei dati trasmessi dal Comune di Sondrio aggiornati al 31 ottobre 2022 (ultima data della corrispondenza con il Comune); per quanto concerne i dati su ReGis l'ultima verifica è stata compiuta il 1° dicembre 2022.

In questa sede sono stati presi in considerazione, come già detto sopra, solo gli interventi gestiti direttamente dal Comune di Sondrio in qualità di Soggetto attuatore, ovvero gli interventi che soddisfino le seguenti condizioni:

- che abbiano una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio del Comune, quale ente direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR (di natura esclusivamente europea dal dispositivo RRF o dei fondi del PNC);
- che la gestione degli stessi sia sotto il diretto controllo del Comune o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione del progetto e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici).

La ragione per limitare, in questa sede, l'attenzione ai predetti interventi senza considerarne altri, che hanno anche una ricaduta sul territorio, ma che sono attuati da altri soggetti pubblici o privati (*"Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)"*<sup>4</sup>), è che questi ultimi esulano dal perimetro del bilancio del Comune.

Si è ritenuto, inoltre, utile un raffronto tra i dati raccolti con l'attività istruttoria e le informazioni contenute nella piattaforma REGIS che, come ricordato, costituisce la base informativa ufficiale per gli interventi del PNRR.

L'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n.178 (legge di bilancio per il 2021) ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il compito di sviluppare un sistema informatico per il monitoraggio e la rendicontazione del PNRR. In esecuzione alla previsione normativa il Dipartimento della

---

<sup>4</sup> PNRR e correlato Allegato 4

Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico denominato "ReGiS" per la rilevazione dei dati di monitoraggio del PNRR.

La circolare n.27 del MEF-RGS del 21/6/2022 chiarisce che *"il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi del PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next Generation EU gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR."*

La stessa circolare chiarisce inoltre che *"I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza."*

Inoltre *"nella fase di avvio del sistema, laddove i dati di pianificazione progettuale siano già registrati in sistemi informatici locali, ovvero nella Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui alla citata legge n.196/2009, non sarà necessario il reinserimento manuale degli stessi nel sistema ReGiS da parte delle singole Amministrazioni, ma il caricamento sarà assicurato mediante procedure automatizzate a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato."*

Dunque, il Comune, in qualità di soggetto attuatore, è tenuto a verificare la correttezza delle informazioni che vengono alimentate su ReGiS, sia direttamente sia indirettamente attraverso l'inserimento dei dati nei sistemi informatici locali (ad esempio BDAP).

La ricognizione degli interventi del Comune è preordinata ad accertare anche che le informazioni raccolte con l'attività istruttoria siano coerenti con le informazioni ricavabili dalla piattaforma ReGiS che costituirà la base informativa su cui vertono le varie fasi di attuazione del piano fino alla rendicontazione finale, secondo le indicazioni della circolare n. 29 del MEF-RGS del 26/7/2022.

Sulla scorta di questa attività istruttoria la Sezione è dunque pervenuta alla ricognizione dei progetti di cui il Comune di Sondrio risulta soggetto attuatore.

Tale ricognizione rappresenterà il quadro di riferimento per le successive determinazioni che verranno adottate dalla Sezione e per il monitoraggio e il controllo successivo che verrà attuato

secondo le indicazioni della Sezione delle Autonomie (deliberazioni n. 1/SEZAUT/2022/INPR e n. 13/SEZAUT/2022/INPR).

## 2. IL SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI SONDRIO

La Sezione ha potuto accertare, incrociando i dati riscontrati al termine dell'attività istruttoria con quelli registrati sulla piattaforma REGIS, che il Comune di Sondrio è soggetto attuatore di n. 9 interventi che saranno attuati con n. 13 **progetti** suddivisi per 4 **Missioni**, per un ammontare complessivo di risorse pari a **euro 25.599.981,04** (foglio dettaglio della risposta istruttoria aggiornata al 31 ottobre 2022).

**Tabella 1: Suddivisione per Missioni**

MISSIONE	IMPORTO	% sul totale
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	290.870,00	1,14%
M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	520.000,00	2,03%
M4 Istruzione e ricerca	2.012.611,04	7,86%
M5 Inclusione e coesione	22.776.500,00	88,97%
<b>Totale</b>	<b>25.599.981,04</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Comune di Sondrio

Per gli interventi di cui il Comune di Sondrio è soggetto attuatore, l'88,97 per cento dei finanziamenti è allocato sulla missione M5 "Inclusione e coesione", il 7,86 per cento sulla missione M4 Istruzione e ricerca, il 2,03 per cento sulla M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" ed infine l'1,14 per cento sulla M1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura".

Come sopra evidenziato, il PNRR presuppone che il Comune, in qualità di soggetto attuatore, faccia riferimento ad una Amministrazione centrale per ciascun intervento, alla quale dovrà rendicontare i risultati secondo il cronoprogramma definito dal PNRR, per accertare il rispetto dei traguardi e consentire di intercettare tempestivamente eventuali ritardi (art. 8, co.5 D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021).

Per tali ragioni è essenziale conoscere le Amministrazioni centrali, titolari degli interventi, verso le quali il Comune si è impegnato.

Nella Tabella 2 è riportata l'Amministrazione centrale con cui il Comune avrà una maggiore interlocuzione, in termini di ammontare di risorse coinvolte: il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il 64,26 per cento delle risorse di cui il Comune stesso risulta beneficiario, il Ministero dell'interno con il 23,13 per cento, il Ministero dell'istruzione e del merito con il 7,86 per cento, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il 3,62 per cento ed infine la

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale con l'1,14 per cento.

**Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare**

<b>MINISTERI*</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>% sul totale</b>
MI - Ministero dell'istruzione e del merito	2.012.611,04 €	7,86%
MIMS - Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti	16.450.000,00 €	64,26%
MINT - Ministero dell'interno	5.920.000,00 €	23,13%
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	926.500,00 €	3,62%
PCM - Ministro per la trasformazione digitale	290.870,00 €	1,14%
<b>Totale</b>	<b>25.599.981,04 €</b>	<b>100,00%</b>

\*denominazione dei ministeri ex art. 2 d.lgs. 300/1999 con le modifiche introdotte dagli artt. 1,5 e 6 del d.l. 173 dell'11/11/2022

Fonte: Comune di Sondrio

Il d.l. n. 77/2021, recante norme per semplificare la gestione del PNRR, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di società partecipate *in-house*, i cosiddetti enti strumentali, per la gestione degli interventi.

Il Comune di Sondrio ha dichiarato di non avvalersi per la realizzazione degli obiettivi legati al PNRR di nessuno dei suoi enti strumentali e, pertanto, vi provvederà direttamente.

### 3. DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN CUI SI ARTICOLANO GLI INTERVENTI

Di seguito sono elencati gli interventi per cui il Comune di Sondrio risulta "Soggetto attuatore".

In sintesi, come già sopra accennato, si tratta di **n. 9 interventi** nel cui ambito sono ricompresi **n. 13 progetti** di cui n.3 per la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", n. 3 per la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica, n. 1 per la Missione 4 "Istruzione e ricerca" e 6 per la Missione 5 "Inclusione e coesione".

#### 1. M1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA Intervento M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1) *Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione*

**Intervento Applicazione app. IO territorio nazionale Attivazione servizi**

2) *M1.C1.I 1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO"*

**Intervento M1.C1.I 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)**

3) *Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - territorio nazionale - Integrazione di CIE - euro 14.000,00*

#### 2. M2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

**Intervento M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni**

4) *Opere di prevenzione incendi nella scuola secondaria di 1° Grado "G.P. Ligari e messa in sicurezza palestra scolastica - euro 200.000,00*

5) *Nuovi serramenti sulle aule della scuola primaria "Enrico Painsi" sita in via IV Novembre - euro 190.000,00*

6) *Intervento di efficientamento energetico degli impianti termici di palazzo Sassi (MVSA) -euro 130.000,00*

#### 3. M4 ISTRUZIONE E RICERCA

7) *M4.C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - euro 2.012.611,04*

#### 4. M5 INCLUSIONE E COESIONE

**Intervento M5.C2.I 1.1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione**

8) *Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - Progetto ammesso a finanziamento ma non ancora sottoscritta la relativa convenzione*

**Intervento M5.C2.I 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

9) *Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro*

**Intervento M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**

10) *BANDO DI RIGENERAZIONE URBANA: Intervento di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile per il completamento della pista ciclabile con marciapiedi sul viale dello Stadio e sistemazione area esterna ai campi sportivi in loc. Castellina*

11) *BANDO DI RIGENERAZIONE URBANA: Realizzazione collegamento ciclopedonale con la frazione di Ponchiera*

12) *BANDO DI RIGENERAZIONE URBANA: Rifacimento palestra presso il Centro Sportivo di piazzale Merizzi*

**Intervento M5.C2.I 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare**

13) *INTERVENTI BANDO PINQUA AREA ex ENEL di via Nani*

Nella nota di risposta all' istruttoria del 31 ottobre 2022, prot. 19984 è stato inoltre evidenziato che "Sono riportati i progetti che il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 ha dichiarato ammissibili al finanziamento e per i quali sono in corso le procedure di presentazione dei progetti definitivi per la verifica ministeriale finalizzata all'eventuale formalizzazione del finanziamento/convenzionamento a valere sui fondi PNRR.

Sono stati inseriti due dei quattro interventi che il Decreto del Ministero e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 ha dichiarato ammissibili al finanziamento di cui il primo intervento - CUP H74H22000300001 - Importo finanziamento 715.000,00 euro - concerne la M5 C2 I1.2, è stata sottoscritta la relativa convenzione ma non sono ancora stati predisposti i capitoli di entrata/uscita e di conseguenza non sono state ancora impegnate somme alcune; il secondo intervento - CUP H74H22000280001 - Importo finanziamento 211.500,00 euro - riguarda la misura M5 C2 I1.1.1 ed è in fase di sottoscrizione la convenzione con l'Amministrazione titolare della misura. Per i restanti due interventi, ammissibili a finanziamento ai sensi del Decreto del MILPS n. 9 del 9 maggio 2022, si resta in attesa della formalizzazione dei relativi finanziamenti a falere sui fondi PNRR.

*Infine, si segnala che con riferimento alle linee di finanziamento PA digitale 2026, il Comune di Sondrio è titolare di tre progetti ammessi definitivamente ma che al momento non sono ancora stati avviati e pertanto non sono stati ancora attivati i relativi capitoli di entrata e di uscita”.*

#### 4. TEMPISTICA

Con riferimento alle varie fasi di attuazione dei progetti, si riporta quanto previsto per ogni tipologia di intervento previsto nel cronoprogramma allegato al D.M. 6 agosto 2021 e s.m.i..

Lo stesso decreto stabilisce anche il termine per il completamento dei progetti al **30/06/2026**, se non indicato diversamente.

Si offre nella tabella 4 un quadro sintetico della tempistica riguardante i diversi interventi che il Comune di Sondrio dovrà attuare, con l'annotazione che gran parte dei target deve realizzarsi negli anni a venire.

**Tabella 3: Tempistica degli interventi**

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
M1.C1.I 1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	Milestone	T1	2023	Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per i Comuni e PA per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
	Abilitazione al cloud per le PA locali	Target	T3	2024	Migrazione di 4.083 enti locali verso ambienti cloud certificati realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo.
	Abilitazione al cloud per le PA locali	Target	T2	2026	Migrazione di 12-464 enti locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo.
M1.C1.I 1.4.3	Adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Target	T4	2023	Comuni garantiscono un aumento di almeno + 20 % del numero di servizi. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per: - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (9.000 entità);

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
					- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.450 nuove entità). In entrambi i casi integrati, a seconda del loro punto di partenza. Il numero di servizi che saranno integrati dipende dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale È disporre in media di 50 servizi per i comuni, 20 servizi per le regioni, 20 servizi per le autorità sanitarie e 15 servizi per scuole e università).
	Adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Target	T4	2023	Aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità); - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4 300 nuove entità). In entrambi i casi le pubbliche amministrazioni dovranno garantire un aumento di almeno + 20 % del numero di servizi integrati, a seconda del loro punto di partenza. Il numero di servizi che saranno integrati dipende dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale È disporre in media di 50 servizi per i comuni, 20 servizi per le regioni, 20 servizi per le autorità sanitarie e 15 servizi per scuole e università).
	Adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Target	T4	2023	Almeno 800 PA centrali e comuni forniscono avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.
	Adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Target	T2	2026	Aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" - le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità); - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità). Il numero di servizi che saranno integrati dipende dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale È disporre in media di 50 servizi per i comuni, 20 servizi per le regioni, 20 servizi per le autorità sanitarie e 15 servizi per scuole e università).
	Adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Target	T2	2026	Aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPA - le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11 450 entità);- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2 650 nuove entità).Il numero di servizi che saranno integrati dipende dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale È disporre in media di 50 servizi per i comuni,

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
					20 servizi per le regioni, 20 servizi per le autorità sanitarie e 15 servizi per scuole e università).
	Adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Target	T2	2026	6400 PA centrali e comuni forniscono avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini a soggetti pubblici o privati. Almeno 6 400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.
M1.C1.I 1.4.4	Adozione piattaforme naz.di identità digitale (SPID, CIE) e Anagrafe (ANPR)	Target	T4	2025	Numero cittadini italiani con identità digitali valide su piattaforma nazionale di identità digitale.
	Adozione piattaforme naz.di identità digitale (SPID, CIE) e Anagrafe (ANPR)	Target	T1	2026	Numero di PA che adottano l'identificazione elettronica (SPID o CIE).
M2.C4.I 2.2	Interventi per resilienza, valorizzazione del territorio, efficienza energetica dei comuni	Target	T4	2023	7.500 interventi per efficienza energetica (illuminazione pubblica e produzione energia da fonti rinnovabili). Installazione di sistemi. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Interventi per resilienza, valorizzazione del territorio, efficienza energetica dei comuni	Target	T4	2023	1.000 interventi per lavori di media portata (messa in sicurezza per rischi idrogeologici). Almeno il 40 % degli investimenti per lavori pubblici di media entità realizzati nei comuni È destinato alla messa in sicurezza del territorio contro i rischi idrogeologici.
	Interventi per resilienza, valorizzazione del territorio, efficienza energetica dei comuni	Target	T1	2026	30.000 interventi per efficienza energetica (illuminazione pubblica e produzione energia da fonti rinnovabili). Installazione di sistemi . Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni È destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Interventi per resilienza, valorizzazione del territorio,	Target	T1	2026	5.000 interventi per lavori di media portata (messa in sicurezza per rischi idrogeologici). Almeno il 40 % degli investimenti per lavori pubblici di media entità realizzati nei

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
	efficienza energetica dei comuni				comuni È destinato alla messa in sicurezza del territorio contro i rischi idrogeologici.
M4.C1.I 1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e cura per la prima infanzia	Milestone	T2	2023	Aggiudicazione contratti di lavoro e distribuzione territoriale per asili nido e scuole dell'infanzia le scuole dell'infanzia e i servizi di educazione e cura della prima infanzia. L'aggiudicazione deve essere effettuata conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e cura per la prima infanzia	Target	T4	2025	Creazione di 264.480 nuovi posti per prima infanzia (fascia 0-6 anni). L'obiettivo del piano per la costruzione e la riqualificazione degli asili nido È l'aumento dei posti disponibili, tramite il potenziamento del servizio educativo per la fascia 0-6 anni.
M5.C2.I 1.1	Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	Milestone	T4	2021	Il piano operativo deve definire i requisiti dei progetti che i comuni possono presentare. che potranno essere presentati dagli enti locali e che riguardano quattro dimensioni: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia da 0 a 17 anni; ii) sostegno all'autonomia degli anziani; iii) servizi a domicilio per gli anziani; e iv) sostegno agli assistenti sociali. L'intervento "sostegno alla genitorialità" deve consistere almeno nel sostegno alle famiglie beneficiarie per almeno 18 mesi con i) una valutazione preliminare dell'ambiente familiare e della situazione dei minori, ii) una valutazione della situazione effettuata da un gruppo multidisciplinare di professionisti qualificati e iii) la messa a disposizione di almeno uno dei seguenti servizi: servizi a domicilio, partecipazione a gruppi di sostegno per genitori e bambini; cooperazione tra scuole, famiglie e servizi sociali e/o servizi condivisi di assistenza familiare. L'intervento a favore "dell'autonomia delle persone anziane" deve consistere almeno nella riconversione delle case di riposo per anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati di tutte le strutture e i servizi necessari, tra cui l'automazione domestica, la telemedicina e il monitoraggio a distanza. 'intervento relativo ai "servizi a domicilio per le persone anziane" mira a fornire una formazione specifica ai professionisti nell'ambito dei servizi a domicilio destinati agli anziani. L'intervento "sostegno agli assistenti sociali" deve fornire sostegno agli operatori sociali, rafforzare la

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
					loro professionalità e la condivisione delle competenze, principalmente mediante l'introduzione di meccanismi di condivisione delle competenze e di supervisione dei servizi agli operatori al fine di sostenere il loro lavoro.
	Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	Target	T1	2026	Almeno l'85 % dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei risultati definiti dal piano: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i burn-out. L'85 % dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia È quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.
M5.C2.I 1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Target	T4	2022	Distretti sociali completano almeno 500 progetti per persone con disabilità. ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: realizzazione da parte di un minimo di 500 distretti sociali di almeno un progetto relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità insieme a una formazione sulle competenze digitali; realizzazione di almeno un progetto da parte di un minimo di 500 distretti sociali che hanno partecipato alla procedura non competitiva.
	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Target	T1	2026	5.000 persone con disabilità beneficiano di supporto (rinnovo spazio domestico e dispositivi (TC) e/o la fornitura di dispositivi ITC. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali. Almeno 5.000 persone (1.000 esistenti pi~ altre 4 000) con disabilità destinatarie degli interventi di assistenza tecnica. La definizione di persone con disabilità

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
					(basata sull'ICF) figura nel piano nazionale per la non autosufficienza del 2019. Le linee guida per il progetto di autonomia delle persone disabili sono già state elaborate a seguito di progetti precedenti. L'approvazione della legge specifica n. 112/2016 e l'istituzione di un fondo nazionale specifico per l'azione devono coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali devono essere invitati a partecipare, in quanto la strategia È quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.
M5.C2.I 2.1	Progetti di rigenerazione urbana per ridurre emarginazione e degrado sociale	Milestone	T1	2022	<p>Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con più di 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH).</p> <p>Le sovvenzioni sono concesse ai comuni di oltre 15.000 abitanti che non sono capoluoghi di provincia o città metropolitane. I progetti di rigenerazione urbana devono consistere in almeno uno dei seguenti interventi:1. riutilizzo e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza in totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza;2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici;3. progetti di mobilità verde, sostenibile e intelligente. Gli importi massimi per comune sono i seguenti:5.000.000 EUR per i comuni con popolazione compresa tra 15.000 e 49.999 abitanti;10.000.000 EUR per i comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti; 20.000.000 EUR per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e per i comuni che sono capoluoghi di provincia o città metropolitane.</p>
	Progetti di rigenerazione urbana per	Target	T2	2026	Almeno 300 progetti completati, presentati dai comuni con meno di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
	ridurre emarginazione e degrado sociale				quadrati. Gli interventi sono quelli definiti nel pertinente traguardo per gli interventi di riqualificazione urbana.
M5.C2.I 2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare (PinQua)	Milestone	T1	2022	Firma delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte di almeno 15 regioni e province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori); Firma delle convenzioni con almeno 15 regioni e province autonome partecipanti ai progetti. Edifici: nuove strutture di edilizia residenziale pubblica per: riqualificare, riorganizzare e aumentare i beni destinati all'edilizia residenziale pubblica; rifunzionalizzare aree, spazi e proprietà pubbliche e private anche mediante la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico; migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi e infrastrutture urbane e locali; rigenerare le aree e gli spazi già costruiti, aumentando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche mediante interventi che hanno un impatto sull'addensamento urbano; individuare e utilizzare modelli e strumenti innovativi di gestione e inclusione, benessere sociale e urbano, nonché processi partecipativi.» inteso che le unità abitative e gli spazi pubblici sostenuti devono beneficiare degli interventi descritti nel relativo traguardo.
	Programma innovativo della qualità dell'abitare (PinQua)	Target	T1	2026	Sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione). Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario che copra almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.

Fonte: D.M. 6 agosto 2021

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Il monitoraggio sullo stato di attuazione del PNRR dovrebbe contenere una Sezione corredata dalle informazioni sullo stato degli affidamenti (gare avviate o concluse).

Il Comune di Sondrio nelle note di riscontro alle richieste istruttorie ha rappresentato che i progetti ricompresi nell'intervento M2C4 sono in parte ultimati e altri in corso di ultimazione entro il 31.12.2022.

Relativamente ad altri interventi, l'esame del sito del Comune, Sezione gare, del sito dell'Anac e della banca dati ReGIS non consente di dare una risposta soddisfacente: la ricerca si attiva

solo con il CIG e non con il CUP e non vi è alcun indirizzo o meccanismo di semplificazione per il monitoraggio dei progetti del PNRR.

La Sezione si riserva di effettuare apposite istruttorie, di cui si darà conto al prossimo aggiornamento.

## 5. LA GOVERNANCE DEL PNRR

Nel quadro delle disposizioni di governance del PNRR dettate dal d.l. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR sono chiamate a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo<sup>5</sup>.

La complessità delle iniziative e i tempi serratamente definiti per il relativo avanzamento hanno richiesto alle Regioni e alle Province autonome l'adozione di schemi organizzativi a presidio della corretta e tempestiva implementazione delle misure ad esse affidate.

In Regione Lombardia è stata predisposta una task force territoriale o settoriale incaricata di fornire assistenza tecnica alla filiera di enti, in special modo i Comuni, coinvolti nei diversi interventi, andando a rafforzare la capacità attuativa delle amministrazioni. Si riporta il riferimento alla Regione Lombardia estratto dalla delibera delle Sezioni Riunite n.4 del 29 marzo 2022.

Questa struttura dovrebbe operare in stretto raccordo e coordinamento con gli Enti Locali.

**Tabella 4: Governance del PNRR**

<b>Governance regionale PNRR</b>				
<b>Struttura</b>	<b>Composizione</b>	<b>Coivolgim. EELL</b>	<b>Mandato</b>	
<b>LOMBARDIA</b>				
<b>Organo di indirizzo politico</b>	<b>Gruppo di Lavoro per attuazione del PNRR</b>	costituito da Dirigenti Regione e integrato da rappresentanti Anci e Upi	SI	lavoro per la predisposizione del Piano per A.T. integrato con gli strumenti già adottati ai fini dell'attivazione del Programma strategico per la semplificazione
<b>Organo tecnico</b>	<b>segreteria tecnica</b>	6 esperti presso la Regione (ingegneri gestionali, esperti in rendicontazione e monitoraggio delle procedure complesse)	NO	compiti di pianificazione, gestione, coordinamento e verifica delle attività dei professionisti/supporto al GdL per l'attuazione del PNRR
	<b>8 task force regionali per ambito (valutazioni e autorizzazioni ambientali / bonifiche / energia / rifiuti / edilizia e urbanistica / appalti / infrastrutture digitali)</b>	117 esperti chiamati a lavorare in stretto raccordo con i funzionari dei Comuni	NO	unità settoriali al servizio di raggruppamenti di amministrazioni in cui si verificano le maggiori necessità, anche ai fini del rispetto dei tempi massimi concessi per la spesa e per la piena realizzazione dei progetti.

<sup>5</sup> Per una disamina più ampia del quadro normativo in tema di governance del PNRR definita da d.l. n. 77/2021 si fa rinvio alla specifica memoria redatta dalla Corte dei conti, su richiesta dalle Commissioni riunite I (Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e VIII (Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati, approvata con deliberazione n. 11/SSRRCO/AUD/21 delle Sezioni riunite in sede di controllo e alla Relazioni delle Sezioni Riunite sullo stato di attuazione del PNRR n. 4 del 29 marzo 2022

L'attività istruttoria espletata dalla Sezione nel corso del 2022 nei confronti del Comune di Sondrio non evidenzia la predisposizione di una struttura di *governance* in ambito comunale. Parimenti non è stato possibile apprezzare se e in quale misura la task force regionale sopra richiamata abbia fornito assistenza.

Il Comune di Sondrio nella prima risposta alla richiesta istruttoria della Corte - cfr. lettera del 6 giugno 2022 prot. Cdc 7384 - ha indicato nel *Segretario Generale* la figura dirigenziale referente per il PNRR, al quale dovranno riportarsi i RUP designati per i singoli progetti.

Secondo lo schema organizzativo predisposto dal Comune il Segretario Generale e i RUP dovranno operare in stretto coordinamento nella prospettiva di un efficiente ed efficace monitoraggio.

La Sezione si riserva di valutare l'efficacia di tale modello organizzativo interno nei prossimi controlli sull'attuazione del PNRR.

## 6. RAFFRONTO CON LA PIATTAFORMA REGIS

Di seguito sono elencati e messi a confronto i **13 interventi** risultanti dalla nota di risposta all'istruttoria del Comune di Sondrio con quelli risultanti dalla piattaforma Regis.

Dalla tabella sottostante emerge una parziale corrispondenza tra gli interventi e gli importi assegnati al Comune.

Inoltre, nella risposta dell'Ente locale (aprile e ottobre 2022) non è stato evidenziato un intervento presente invece nella piattaforma Regis: si tratta del codice misura M2.C4.I 2.1.B di importo pari a 200.000,00 euro (titolo progetto "AREA BOSCATI TRA LE FRAZIONI DI MOSSINI").

Per contro, nella risposta dell'Ente locale è stato evidenziato un intervento non presente nella piattaforma Regis: codice misura M5.C2.I 1.1.1 di importo 211.500,00 (descrizione progetto "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - Progetto ammesso a finanziamento ma non ancora sottoscritta la relativa convenzione").

Si rilevano, infine, differenze fra gli importi assegnati per gli interventi secondo le risposte del Comune e quelli risultanti in Regis con un disallineamento di **2.245.111,04** euro, come di seguito rappresentato.

**Tabella 5: Confronto dei progetti (nota di risposta del Comune e alla piattaforma ReGiS)**

N.	RISPOSTA ISTRUTTORIA COMUNE DI SONDRIO		REGIS		DIFFERENZE RISP. ISTR - REGIS
	INTERVENTI	Importo	INTERVENTI	Importo	
1	M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	252.118,00	M1C1I1.2	252.118,00	0,00
2	M1.C1.I 1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO"	24.752,00	M1C1I1.4.3	24.752,00	0,00
3	M1.C1.I 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	14.000,00	M1C1I1.4.4	14.000,00	0,00
			M2C4I2.1.B	200.000,00	-200.000,00
4	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	200.000,00	M2C4I2.2	200.000,00	0,00
5	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del	190.000,00	M2C4I2.2	190.000,00	0,00

N.	RISPOSTA ISTRUTTORIA COMUNE DI SONDRIO		REGIS		DIFFERENZE RISP. ISTR - REGIS
	INTERVENTI	Importo	INTERVENTI	Importo	
	territorio e l'efficienza energetica dei Comuni				
6	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	130.000,00	M2C4I2.2	130.000,00	0,00
7	M4C1 I3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	2.012.611,04	M4C1I3.3	1.500.000,00	512.611,04
8	M5.C2.I 1.1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione Intervento 1)Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	211.500,00			211.500,00
9	M5.C2.I 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	715.000,00	M5C2I1.2	524.000,00	191.000,00
10	M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	2.900.000,00	M5C2I2.1	2.840.000,00	60.000,00
11	M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	1.000.000,00	M5C2I2.1	980.000,00	20.000,00
12	M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	1.500.000,00	M5C2I2.1	1.500.000,00	0,00
13	M5.C2.I 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	16.450.000,00	M5C2I2.3.1	15.000.000,00	1.450.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>25.599.981,04</b>		<b>23.354.870,00</b>	<b>2.245.111,04</b>

Fonte: ReGiS (estrazione al 1.12.2022) – Comune di Sondrio

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Alla luce di quanto sopra riscontrato, si invita il Comune di Sondrio ad attivarsi per la correzione delle difformità riscontrate su ReGiS al fine di consentire un accurato e completo monitoraggio, indispensabile per vigilare sul rispetto della tempistica da parte dello stesso

Ente locale, nonché per i correlativi adempimenti delle Amministrazioni centrali e della Corte dei conti.

\*

Da ultimo, si ritiene opportuno riportare nella sottostante tabella 6 l'elenco completo delle misure e dei progetti con il codice CUP al quale l'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (che ha modificato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, integrandolo con i commi da 2-bis a 2-sexies), ha espressamente conferito, a pena di nullità, il valore amministrativo di elemento essenziale degli atti di finanziamento o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico, in qualità di parametro identificativo univoco dell'investimento che l'amministrazione decide di realizzare.

**Tabella 6: Progetti del Comune di Sondrio da ReGis**

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amm.ne	Importo autorizzato	Data Progetto	Cup
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LIGARI	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	200.000,00	29.10.2020	H76B20000400001
AREA BOSCATATA TRA LE FRAZIONI DI MOSSINI	M2C4I2.1.B	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	PCM - Dip. Protezione civile	200.000,00	29.04.2022	H73H19000800002
CUP 1 - ID 260 Comune di Sondrio	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riquilificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min. delle Infrastrutture e dei Trasporti	15.000.000,00	14.06.2022	H71B21000350005
Progetto in essere edilizia scolastica	M4C1I3.3	Piano di messa in sicurezza e riquilificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione	1.500.000,00	27.06.2022	H75H20000180006
PALAZZO SASSI - MUSEO VALTELLINESE	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	130.000,00	21.07.2022	H79J21005680001
SCUOLA PRIMARIA ENRICO PAINI	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	190.000,00	21.07.2022	H79J20001020005
1.2. Ab.Cloud Com Sondrio	M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	Min.Innov. Tecnol. e Transazioni e Digitale	252.118,00	13.09.2022	H71C22000030006
1.4.3 - app c_i829Comune di Sondrio	M1C1I1.4.3	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Min.Innov. Tecnol. e Transazioni e Digitale	24.752,00	11.10.2022	H71F22001020006
1.4.4c_i829Comune di Sondrio	M1C1I1.4.4	Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	Min.Innov. Tecnol. e Transazioni e Digitale	14.000,00	11.10.2022	H71F22001010006

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amm.ne	Importo autorizzato	Data Progetto	Cup
STRADA COMUNALE	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	980.000,00	19.10.2022	H71B21001950001
PALESTRA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO*	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.500.000,00	19.10.2022	H78I21001280003
CAMPI SPORTIVI LOCALITA' CASTELLINA	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	2.840.000,00	19.10.2022	H71B21001940001
ConvenzionePN RR_2430	M5C2I1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali	524.000,00	09.11.2022	H74H22000300001
<b>TOTALE</b>				<b>23.354.870,00</b>		

Fonte: estrazione ReGis al 1° dicembre 2022

## 7. CONCLUSIONI

Il quadro offerto dalla ricognizione condotta dalla Sezione Regionale di controllo evidenzia, in estrema sintesi, quanto segue:

- il Comune di Sondrio alla data del 31 ottobre 2022 risulta soggetto attuatore di **n. 9 interventi** suddivisi in **n. 13 progetti** afferenti alle **4 missioni** per un ammontare complessivo di risorse assegnate sui fondi PNRR pari ad **25.599.981,04 €**;
- gli interventi sono concentrati per l'88,97 per cento dei finanziamenti sulla missione M5 "Inclusione e coesione", il 7,86 per cento sulla missione M4 "Istruzione e ricerca", il 2,03 per cento sulla M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" ed infine l'1,14 per cento sulla M1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura".
- il Comune ha comunicato di non avvalersi di enti strumentali;
- la struttura di controllo scelta dal Comune di Sondrio per i progetti del PNRR fa capo alla Segreteria Generale dell'ente;
- alcuni interventi di modesto valore, ma rilevanti per la sicurezza della popolazione (scuola primaria e l'area boscata tra le frazioni di Mossini), ricompresi nel PNRR sono stati aggiudicati con procedure espletate nel 2020/2022. I relativi lavori sono stati ultimati e/o sono in corso di ultimazione. La Sezione invita il Comune all'aggiornamento sulle procedure di gara per gli altri progetti per consentire le verifiche sul conseguimento dei traguardi ("milestone") e degli obiettivi ("target") come indicato nel cronoprogramma allegato al D.M. 6 agosto 2021 e s.m.i.;
- sono emerse alcune discrasie tra i dati comunicati alla Corte e quelli tratti dalla piattaforma ReGiS. La Sezione invita, pertanto, il Comune di Sondrio ad attivarsi per la correzione delle difformità riscontrate anche al fine di consentire un accurato monitoraggio da parte delle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e da parte della Corte dei conti.

In questa prima fase, la Sezione ha fatto essenzialmente riferimento ai dati trasmessi dal Soggetto attuatore sulla base di specifiche richieste istruttorie operando un controllo incrociato su REGIS.

La delibera n. 13/SEZAUT/2022/INPR ha sottolineato che per le prossime annualità, quando gli interventi di rilievo territoriale saranno più consistenti, l'attività di controllo da parte delle

Sezioni regionali in sede di monitoraggio, controllo e refertazione potrà essere alimentata oltre che dalle banche dati ReGiS e Dataset anche con le risultanze dei controlli finanziari.

Le criticità e gli squilibri rilevati dovranno indirizzare e finalizzare i controlli da condurre ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge n. 77 del 2021.

